



# Dammi tempo !



**Notizie, giochi e ... per passare un po' il tempo**

Anno 2011 – Padova – Volontari Veneti AITA onlus

Nov.- Dic. 2011- N.12

## **Il giornalino oltre i confini padovani**

Sta per arrivare il Natale e le altre feste e ...in questi momenti ci si avvicina quasi spontaneamente alle persone a cui vogliamo bene. Ed ecco che anche il giornalino lo fa. Per augurarvi un Natale Felice e per portare delle splendide notizie: non siamo soli... anzi siamo sempre più numerosi! E in questo numero il giornalino supera i confini padovani. Dai nostri amici di Vicenza arrivano dei bellissimi lavori. I nostri articoli e giochi diventano sempre più ricchi.

Per cui buona lettura e un GRAZIE speciale a VOI!

### **Un grazie per questo giornalino a...**

ANTONIO BRESSAN

MARIO BOVO

MARISA ZARBIN

NICLA E GIULIANO ZUGNO

BAU ROSANNA

ROSA E ANTONIO ZULATO

SARA

EMMA

ALICE

AMICI DI VICENZA & BIANCA

## Notizie da A.I.T.A. Federazione



Andrea Moretti,  
*afasico ed ex-giornalista sportivo, ogni mese intervista...*

Questo mese: **BIANCA PENNELLO**,  
la nostra Presidente!

Mia cara Bianca, ci vediamo abbastanza spesso tra congressi e simpatici riunioni, allora, sei pronta per le domandine? Parto!

1 - "Dammi tempo!", e non poteva non colpirmi: "Notizie, giochi e... per passare un po' di tempo", è un giornalino bimestrale on-line pubblicato proprio a Padova, ben 35 pagine su qualche notizia, sport, cultura, medicina, vignette e tanti, tanti giochi ed enigmi. Parlane al pubblico, la può scaricare una persona afasica della Sardegna direttamente dal vostro sito?

Come si sa in Veneto esistono **3 gruppi** AITA, divisi logisticamente, ma molto uniti dalla volontà di offrire aiuto alle persone afasiche, che non sia solamente un modo spiccio e superficiale di dedicare loro un po' di tempo: il gruppo di Padova infatti, dopo un periodo di crisi per la carenza di nuove iscrizioni e la conseguente demotivazione dei volontari, dal 2010 ha ritrovato **aria nuova** con delle colleghe logopediste che si sono attivate sia a far conoscere l'AITA presso i loro pazienti, sia ad assumere un ruolo attivo all'interno dell'Associazione. Un obiettivo è stato quello di far **rivivere un giornalino** che già era stato sperimentato in precedenza, dal titolo significativo di "**dammi tempo!**", espressione che secondo noi è basilare per l'afasico.

"Dammi tempo per esprimermi e rispetta i tempi dilatati del mio comunicare": ora il giornalino esce con regolarità grazie all'efficiente dedizione delle colleghe e dei volontari di Padova. Come già discusso in assemblea nazionale

ci piacerebbe che diventasse il **giornalino di tutti**. Auspichiamo che da tutte le Associazioni regionali arrivi del materiale da pubblicare; **per allargare la comunicazione** attraverso una **sintesi di informazioni**, conoscenze e opportunità, perché il giornalino sia soprattutto **la voce delle persone afasiche** di tutta Italia. È forse troppo ambizioso? Per ora lo mandiamo in Federazione che lo gira alle Regioni; se diventasse uno strumento condiviso potrebbe essere pubblicato sul sito nazionale.

2 - Invece come è andata nella vostra 4° giornata nazionale? Si è appena conclusa ad ottobre, c'era qualcosa di innovativo? Nel vostro sito mi è piaciuto sia l'idea della **teatroterapia** e quello dello **yoga**, condotto proprio da una maestra di yoga.

La nostra giornata nazionale è andata abbastanza bene, senza novità di rilievo: banchetti informativi, trasmissione di spot su radio e TV private.

Nell'imminenza della giornata nazionale ho avuto occasione di partecipare ad un convegno di logopediste in quel di Verona, che ha consentito di illustrare la funzione dell'Associazione, come possibilità di reinserimento della persona afasica nella società. Credo che la cosa più innovativa sia stato lo **spot di Dario Fo**, che abbiamo fatto passare in forma integrale nei banchetti e ci ha aiutato molto ad attirare l'attenzione. Per quanto riguarda le attività che proponiamo nei nostri gruppi, nascono sempre dalla disponibilità dei volontari e dai desideri degli afasici. Sia lo **yoga** che la **teatro-terapia** sono nate dal desiderio delle persone afasiche di fare qualcosa per **risolvere** quella tensione fisica e psicologica che li accompagna spesso. Anche le altre proposte di **arte-terapia** che noi programiamo (**musica e pittura**) si sono rivelate attività molto valide e che permettono loro (ed anche a noi!) di rilassarsi, divertirsi e sperimentare altre vie di comunicazione.

3 - Torniamo un attimo indietro, 27-28-29 maggio ad Abano Terme, nel Veneto c'era il **4° congresso nazionale dell'Aita**: botta e risposta, cos'è che vi è piaciuto del congresso che

avete organizzato e cosa no? Personalmente mi ha molto colpito negativamente è che solo io ed un amico della Sardegna siamo stati gli unici afasici ad aver parlato al pubblico.

Ad Abano ci è piaciuto il clima, il fatto che eravamo tutti insieme, la gita e il pranzo mentre ci è dispiaciuto che gli afasici non abbiano avuto il tempo di esprimersi compiutamente, nonostante avessimo voluto anticipare l'apertura del Congresso proprio per tale scopo. Si è speso **troppo tempo sulle attività delle Regioni**. Bello, perché vuol dire che si lavora, ma dovevamo essere più rigidi nei tempi, in modo da far parlare di più i veri protagonisti, più importanti. È la loro, la vostra voce che vogliamo sentire, no?

4 - È volevo proprio sentire questo, cara Bianca! Tra l'altro sono geloso, nel vostro sito ci sono varie foto tra cui mio figlio e mia moglie, io che sono afasico incredibilmente no, come è possibile? Ok, ok, ma dimmi, cosa consigli spassionatamente agli amici del Lazio che nella prossima primavera ospiteranno il 5° Congresso nazionale?

Certo che lo dico Andrea e se posso dare un consiglio agli amici del Lazio: siate rigidi, contenete piuttosto le relazioni regionali e lasciate tutta una sessione riservata agli afasici: sembrerà che abbiano poco da dire, ma vedrete che se "gli diamo tempo" parleranno più di noi! E quanto alla tua gelosia, tu sei già tanto ammirato, concedi un po' di visibilità anche ai tuoi, a tua moglie in particolare che sicuramente sarà tanto brava e paziente. Grazie Andrea per l'intervista e spero di non essere stata prolissa, che forse è un difetto di noi logopediste.

A presto e buon lavoro a tutti noi! Bianca, come al solito ti ringrazio tanto io con l'A.IT.A. e ci vediamo al prossimo incontro!

*per conoscere la nostra associazione!*

## Fatti di cronaca recenti

### ITALIA



#### 'Il professore vuole completare la legislatura'.

Il premier incaricato Mario Monti ha cominciato le consultazioni con le forze politiche per avviare questo nuovo governo. E le ha ottenute con molti voti a favore.

Anche il presidente **Giorgio Napolitano** appoggia questa nuova formazione dichiarando: "Dobbiamo realizzare la massima coesione per permettere all'Italia di essere protagonista come lo è stata in passato" e chiedendo "di sprigionare uno sforzo collettivo che purtroppo negli ultimi tempi è mancato".

**Varie le reazioni del mondo politico:** Se la Lega reagisce riaprendo il parlamento della Padania, Cicchitto e il PDL prospettano un "atteggiamento costruttivo" nei confronti di Monti "a condizione che ci si confronti su una proposta programmatica e sulla struttura del Governo. Nessuno può pensare a consensi al buio anche perché noi dovremo portare una precisa proposta all'Ufficio di Presidenza". Cicchitto inoltre ricorda che "Berlusconi non è stato sfiduciato dal Parlamento: ha fatto un passo indietro con grande senso di responsabilità perché, anche per la secessione di alcuni deputati, si era creata una situazione di stallo alla Camera, mentre invece per un verso la Ue per altro la finanza internazionale chiedono governi con maggioranze ampie e stabili per fare manovre economiche molto incisive".

**Riconoscimenti anche dall'Unione Europea:** "Sono certo che lei saprà affrontare con successo le difficoltà economica che l'Italia attraversa in questo momento, affinché il paese possa al più presto tornare ad essere il grande

protagonista dell'Europa comunitaria che è sempre stata nel passato". Così José Manuel Barroso, presidente della Commissione Europa, in una lettera inviata a Mario Monti. Ma anche Francia e Germania, a cui molti attribuiscono le sorti della crisi italiana e degli altri stati, sembrano essere soddisfatti di questa formazione di urgenza.

Il presidente del Consiglio incaricato ha parlato "di un programma importante con **molti sacrifici**", sottolineando però che questi sacrifici saranno "accompagnati" da interventi sulla crescita. Monti, nel suo discorso, è stato chiaro fin da subito nel sottolineare la necessità di rigore ed equilibrio tra consolidamento di bilancio e riforme strutturali.

Il leader della Cgil Susanna Camusso esprime alcune riserve sulle ricette finora presentate dal Professor Monti ricordandogli la **necessità di agire sulla patrimoniale e le grandi ricchezze** - " L'Italia ha bisogno di un'altra politica economica che si basi sull'equità sociale e bisogna partire dalla redistribuzione fiscale, da una patrimoniale sulle grandi ricchezze".

## VENETO

### **Caccia: Veneto, ferito al volto da un amico**

Un cacciatore trevigiano di 34 anni e' rimasto ferito al volto da alcuni pallini esplosi dal fucile di un compagno di battuta, a Resana (Treviso). Questi, un 49enne, aveva mirato ad un volatile non accorgendosi che l'amico era entrato nell'area della traiettoria di sparo.

Portato all'ospedale di Castelfranco, il 34enne non ha fortunatamente riportato gravi lesioni, e solo a scopo precauzionale e' tuttora trattenuto in osservazione. L'incidente di caccia e' avvenuto verso le 8 del mattino, lungo l'argine di un fiume. (ANSA).

## SPORT

### 'Ciao Sic'

Una tragica fatalità, un'altra morte in diretta in pista come in Formula 1 fu per Senna e Villeneuve. Marco Simoncelli a Sepang riaccende le polemiche sulla sicurezza dei circuiti. La tragedia si è consumata in un attimo. Al secondo giro Simoncelli è scivolato ma è rimasto aggrappato alla sua moto, che invece che all'esterno ha preso una traiettoria verso il centro pista, proprio nella direzione di Colin Edwards e Rossi.



Si è capito subito della gravità dell'incidente, bandiera rossa e gara subito annullata. Immediati i soccorsi ma nonostante il prodigarsi dei medici della Clinica Mobile, non c'è stato nulla da fare. I sanitari hanno spiegato che Simoncelli è giunto in arresto cardiocircolatorio.

Una perdita grave per il motociclismo, ma ancor più dal punto di vista umano. Allegro, generoso, solare, irruento, pilota che mordeva l'asfalto come pochi. Il suo passo dinoccolato, la folta capigliatura, l'accento romagnolo avevano conquistato tutti. Sotto di lui la moto sembrava piccola piccola.

E ora resta il suo ricordo: in edicola si trova il libro di 128 pagine 'Ciao Sic' che La Gazzetta dello Sport gli dedica e i cui ricavati saranno devoluti in beneficenza alla fondazione intitolata a Marco Simoncelli, assecondando una scelta dei genitori del grande motociclista. Inoltre il circuito di Misano, l'autodromo della riviera riminese che ospita una gara del motomondiale, porterà il nome di Marco. Tutto questo per ricordarlo "con un gran casino" come lui avrebbe voluto. Ciao Sic!!!

## SCIENZA & MEDICINA

### Resveratrolo, giova alla salute ma un bicchiere di vino rosso non basta

Il RESVERATROLO è un elemento che si trova nella buccia dell'acino di uva, quindi si trova nel vino, ma anche in molte piante che lo producono per difendersi dall'attacco di funghi o batteri. Gli vengono attribuite proprietà antinfiammatorie, antitumorali e di fluidificazione del sangue.

Ora una ricerca dell'Università di Maastricht riferisce che il resveratrolo riduce i fenomeni di ipertensione e gli zuccheri nel sangue. Sono stati 11 i volontari che si sono sottoposti allo studio, tutti uomini e tutti obesi con alto rischio di contrarre la sindrome metabolica, persone quindi che rischiavano ictus, infarto e diabete tipo 2.



Ai volontari sono stati somministrati ogni giorno 150 mg di resveratrolo per un mese e in tutti e 11 si è verificata una riduzione dei grassi epatici, una diminuzione della pressione sistolica e degli zuccheri nel sangue. I ricercatori comunicano che questi effetti sono

paragonabili a quelli di una dieta stretta con esercizio fisico associato.

Sembra una buona notizia MA bisogna leggerla nel giusto modo.

In realtà la quantità di resveratrolo contenuta in un litro di vino (e solo in alcuni vini) oscilla tra 0.6 e 0.8 mg. Quindi per arrivare ai 150 mg quotidiani somministrati nella ricerca occorrerebbero diversi litri di vino! L'alternativa può essere quella di assumere tale sostanza in forma di compresse, solo dopo aver consultato il proprio medico.

## Una mela al giorno contro l'ictus: proteggono il cuore

Una mela al giorno toglie davvero il medico di turno. E anche una pera potrebbe aiutare, così come una porzione di cavoli. Almeno per quanto riguarda il pericolo di ictus: è quanto emerge da uno studio della Wageningen University (Paese Bassi) pubblicato su Stroke secondo cui una mela di media grandezza (tra i 100 e 125 grammi) al giorno ridurrebbe il rischio di ictus tra il 36 e il 45% .

Lo studio, durato 10 anni, è stato volto a comprendere quali tipi di vegetali fossero più influenti, sul lungo periodo, nella prevenzione dell'ictus. I ricercatori hanno somministrato diversi questionari sull'alimentazione a 20069 uomini e donne di età compresa tra i 20 e i 65 anni sani all'inizio dello studio. Nel corso dello studio hanno sviluppato patologia cardiovascolare 233 soggetti. Frutta e verdura sono stati classificati in 4 gruppi di colore: bianco, verde, arancione-giallo e rosso-viola. Dati alla mano, i ricercatori hanno notato che solo i vegetali a polpa bianca sono stati protettivi nei confronti dell'ictus. *Per prevenire l'ictus può*



*essere utile consumare frutta bianca e verdura. Non dimentichiamo però che i vegetali di altri colori proteggono da altre malattie croniche, è quindi sempre importante consumare molta frutta e verdura.*

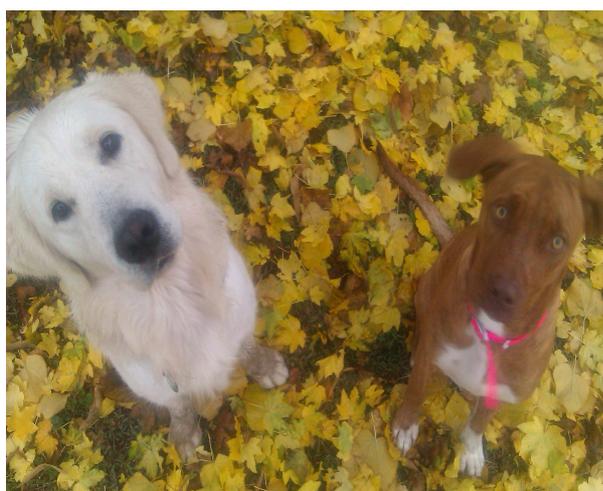
## L'angolo degli esperti

### CHE COS'È LA PET THERAPY?

Pet-Therapy significa letteralmente terapia assistita da animali; nasce nel 1952 quando lo psichiatra Boris Levinson dimentica di fare uscire dallo studio il suo cane durante l'incontro con un bambino e per la prima volta vede il piccolo paziente sorridere, rispondere ad uno stimolo e interagire.

Oggi questo tipo di co-terapia è molto diffusa in case di riposo, centri diurni, ospedali, scuole, carceri e centri riabilitativi in genere. I progetti che vengono effettuati mirano al miglioramento dell'umore, all'aiuto nella riabilitazione fisica e cognitiva, all'interazione facilitata con l'ambiente e con gli altri, all'aumento dell'autostima e della capacità di prendersi cura di se stessi; e i risultati sono molto positivi e incoraggianti.

Gli animali con cui viene fatta la pet-therapy possono essere cavalli, asini, gatti, capre, conigli, pulcini, ecc..e tutti gli animali considerati da compagnia; nella maggioranza dei casi però si lavora con i cani, perchè?



Perché il cane non giudica, non si ferma alle apparenze ma vede oltre e permette di aprire uno spiraglio in quei muri di solitudine, tristezza, incomprensione che molte persone si ritrovano a costruire o a vedersi costruire attorno a sé; il cane, con la sua spensieratezza e gioia, accende sorrisi, spinge ad aprirsi

agli altri, ad essere curiosi, ad allungare la mano per donare una carezza e percepire un amico morbido e caldo che rassicura.

La forza alla base della pet-therapy è proprio la relazione fisica, emotiva ed affettiva che si crea tra la persona e il cane!

Ma solo la presenza di un animale non basta: il pet partner (o conduttore del cane o operatore di pet-therapy) aiuta la persona protagonista del progetto di pet-therapy a rivolgere le esperienze vissute, le emozioni provate e le attività svolte in base alle esigenze riabilitative pensate nel progetto. La seduta di pet-therapy infatti viene organizzata ed effettuata da un gruppo di persone detto equipe di cui fa parte il pet-partner, lo psicologo, il fisioterapista, il medico, ecc a seconda del tipo di difficoltà della persona e del tipo di sostegno che si andrà ad effettuare.

E' importante informare che i cani che lavorano seriamente e con professionalità in questo tipo di attività non sono cani qualunque, ma vengono seguiti costantemente sotto il profilo educativo e sanitario, infatti sono perfettamente sani, puliti ed equilibrati. Il benessere psico-fisico del cane non va mai messo in secondo piano: in rispetto del cane stesso e delle persone con cui va ad interagire! Non lavorano quindi cuccioli, femmine in allattamento, cani malati e cani aggressivi.

Ilaria Bozza

Istruttore cinofilo e Pet-partner



## Non ci resta che ridere

scelti da Nicla e Giuliano



1. I dirigenti di trenitalia continueranno ad assicurarci che non si pagherà più in base al chilometraggio ed alla classe, ma secondo la qualità effettiva del servizio. Insomma...viaggeremo Gratis!
2. I nostri amministratori non si arrendono mai di fronte agli errori collezionati nel loro iter amministrativo ... tanto c'è sempre una volta successiva.
3. Dottore, tutti i miei amici mi dicono di curarmi perché sono cleptomane. Cosa debbo fare ? Per cominciare... si metta seduto e posi sulla scrivania il mio portafoglio!

## Le vignette del sorriso



## Uno di noi: 2 storie

### Emozioni vere con il Coro degli afasici

*A Trieste, i pazienti con ictus ritrovano la parola cantando*

Chi li ha sentiti si è commosso fino alle lacrime. Il Coro degli afasici di Trieste emoziona, ed è un'esperienza unica in Italia: pazienti che dopo l'ictus non erano più in grado di parlare e ora cantano, ritrovando se stessi e il piacere di comunicare. L'esperienza è partita 8 anni fa alla Stroke Unit dell'ospedale di Cattinara e nella Struttura Complessa di Medicina Riabilitativa dell'Ospedale Maggiore di Trieste, grazie a una convenzione con l'Associazione per la Lotta all'Ictus Cerebrale (ALICE) di Trieste: Loredana Boito, musicoterapista, iniziò a lavorare alla riabilitazione di pazienti rimasti afasici dopo un ictus.

«Non c'erano molte esperienze di **musicoterapia** a cui rifarsi, allora: il progetto era una scommessa e i protocolli li costruimmo assieme ai malati stessi – racconta Boito –. Ognuno di noi ha una canzone del cuore, che smuove emozioni e ricordi felici: io chiedo ai familiari quale sia e poi la canto al paziente. C'è chi all'inizio mormora a bocca chiusa, chi emette piccoli suoni: pian piano i vocalizzi migliorano, il paziente accenna poche note. Ma risentire la propria voce è un'emozione enorme: la voce ci rappresenta, poterla usare di nuovo è una spinta enorme per dirsi “ci sono ancora, non sono finito” e tirare fuori le proprie capacità di recupero». A seconda della gravità del caso, le sedute sono quotidiane o si ripetono due, tre volte alla settimana.

La Boito ha seguito finora un centinaio di pazienti: tutti sono riusciti a cantare, alcuni sono anche tornati a parlare. E sette anni fa, visti i risultati, la

musicoterapista ha deciso di creare un **coro**. Oggi ne fanno parte più di 20 pazienti, che si “esibiscono” anche per il pubblico: «Hanno ritrovato se stessi e la possibilità di comunicare con gli altri attraverso il canto. E sono felici».

Da “Corriere della sera”, 11 ottobre 2011, sez. Salute

## Il linguaggio della guarigione: Cento parole d'amore

MILANO - **Tutto ma non questo.** Non ora, non di nuovo! Così pensa Diane mentre vede suo marito Paul uscire dal bagno con lo sguardo vitreo, la bocca piegata in una smorfia. Lui le chiede «Che c'è che non va?», ma parla così male che sembra abbia in bocca delle api. Diane riconosce i segni di



un ictus: sono in ospedale, Paul è ricoverato da tre settimane per un'infezione renale, il giorno dopo dovrebbe tornare a casa ma tutto sta precipitando. Diane Ackerman, naturalista e poetessa statunitense, ha raccontato l'odissea di suo marito Paul West, anch'egli scrittore e poeta, in un libro uscito di recente negli Usa, «One hundred names for love: a stroke, a marriage and the language of healing», «Cento nomi per l'amore: un ictus, un matrimonio e il linguaggio della guarigione». La scrittrice racconta come, con amore e pazienza, abbia insegnato di nuovo a parlare al marito.

Dieci anni prima lo scrittore ha avuto un attacco ischemico transitorio, una sorta di "mini-ictus" che si è risolto senza strascichi; Diane ricorda i sintomi rivelatori di quel "blocco" del flusso di sangue nel cervello. Per questo, quel giorno del 2003, quando vede il viso rigido di Paul, chiede subito aiuto. Il medico arriva di

corsa e domanda a Paul se può sorridere, lui non riesce; gli chiede di parlare, di sollevare un braccio, di seguire un oggetto con lo sguardo. **Niente.** Paul racconterà a Diane che in quei momenti era assalito da sensazioni stranissime: ogni fibra del suo essere pareva contrarsi, sentiva fischi e fruscii, aveva un sapore insolito in bocca. Gli pareva di avere le dita di cera, il suo corpo era come indurito. Paul ricorda di aver pensato «Che sta succedendo? Sono vivo. Più o meno». Non possono somministrargli il tPA, l'attivatore tissutale del plasminogeno, che se viene dato presto può sciogliere il trombo nel cervello: l'uomo è malato di cuore, ha un pacemaker e prende anticoagulanti, il tPA sarebbe rischioso. Fanno la TAC, il verdetto è inequivocabile: nel cervello di Paul piccole aree "spente" un po' ovunque. L'emisfero sinistro, nelle aree del linguaggio, è danneggiato.

Diane sa che cosa significa: «In pochi momenti, senza alcuna possibilità di tornare indietro, intere reti di neuroni erano sparite. E con loro parole, ricordi ... — scrive —. Che cosa non avrebbe ricordato più? I suoi giorni di pilota della RAF? I suoi libri? Sua sorella? La nostra storia?». Diane e Paul sono insieme da 35 anni. Un **grande amore**, per il quale hanno inventato parole nuove, nomignoli d'affetto: per decenni lui ogni mattina le ha fatto trovare un biglietto per augurarle buongiorno in modi sempre diversi. Le parole sono tutto per Paul, «le colleziona come perle rare» dice Diane. Ma Paul esce dalla clinica afasico: riesce a dire solo una sillaba senza senso, "mem". La ripete ossessivamente, a voce sempre più alta, stordito dalla frustrazione. Poi dirà di essersi sentito come intrappolato in una statua, in un mondo dove tutti parlavano lingue incomprensibili.

Diane non si perde d'animo. Pensa a certe specie di uccelli che ha studiato: «Alcuni "duettano" creando un canto della coppia, intercalandosi in maniera

talmente precisa da far sembrare che a cantare sia un solo uccello. Quando uno dei due uccelli muore, l'altro intona entrambe le parti, per non far morire anche la loro canzone. Io ho fatto lo stesso con Paul. Ho parlato le parole di entrambi, per insegnargliele di nuovo». «Ho messo a punto i "nostri" esercizi: — racconta — divertenti, non indulgenti, basati sulla mia conoscenza dei suoi punti di forza, della sua creatività». Diane riparte da zero, insegnando a Paul parole semplici che lui possa riconoscere, come "pilota" o poeta", persuadendolo a inventarne di nuove ogni giorno. E pian piano le parole sono tornate. Le "cento parole dell'amore" riemerse in questo modo alla superficie della coscienza di Paul sono state raccolte da Diane in un'appendice del libro: alcune romantiche, altre bizzarre, «sono la testimonianza di come il cervello riesca a guarire, e di come due persone che si amano possano superare le avversità» dice.

«Il **cervello ha enormi capacità di recupero** e le sue funzioni sono "ridondanti", è come se per ciascuna capacità avessimo una copia di backup: se non posso più usare l'area preposta al linguaggio, al movimento o altro ma riesco a "mobilitare" zone secondarie posso ritrovare le capacità perdute, anche se spesso solo parzialmente — spiega Roberto Sterzi, direttore della Stroke Unit dell'ospedale Niguarda di Milano —. Per ritrovare le "copie di backup" bisogna puntare sulle emozioni e gli affetti. Chi ha avuto un ictus sa di non essere più come prima, ma se qualcuno gli fa capire che è ancora importante, tutte le sue risorse vengono messe in campo per cercare nuovi canali di comunicazione. Sentirsi amati è una spinta enorme alla ripresa. E questo vale per il linguaggio come per qualsiasi funzione lesa dall'ictus». Oggi Paul è tornato a scrivere e parla, pure se con qualche difficoltà: a volte si inceppa, è una "campana incrinata". Ma quella voce un po' stonata per Diane è il suono più bello che ci sia.

di Alice Vigna, da "Corriere della sera", sez. Salute

## Gli amici da Vicenza

A Vicenza stiamo facendo un lavoro sulla poesia ... Cerchiamo di ripescare dalla memoria le poesie che abbiamo imparato a scuola o che abbiamo letto per nostro piacere.

Abbiamo scoperto che i nostri afasici sono molto fieri e un po' stupiti di riuscire a rievocare poesie che hanno imparato nell'infanzia o in età giovanile.

E così, parlando e recitando, cerchiamo di far comporre anche a loro delle mini-poesie o pensieri poetici, partendo dalle loro esperienze personali e di vita.

### ANTONIO

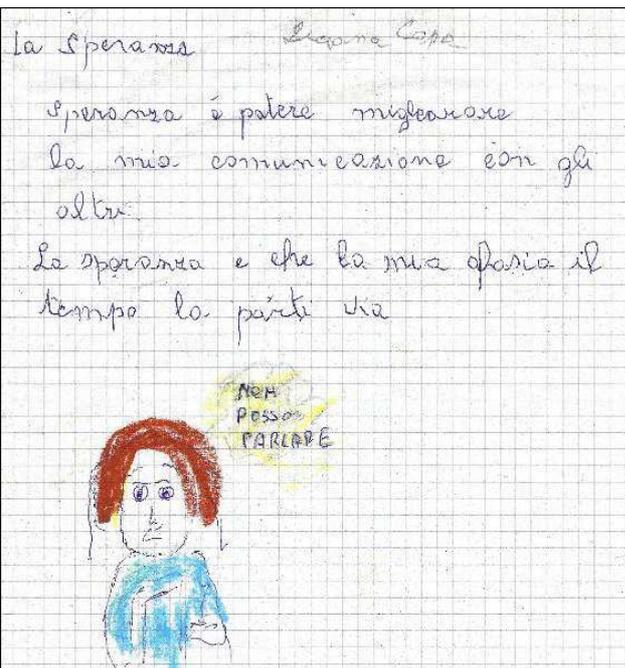
Era un allevatore; amava molto le sue mucche che portava ogni estate in malga per produrre latte e formaggi più saporiti e profumati ...

LAVACCA RUMINA L'ERBA  
SDRAIATA NEL PRATO  
SERENA PERCHE' HA LA  
PANCIA PIENA



ANTONIO

Luetta



### LUCIANA

Era infermiera di sala operatoria. Produce pochissime parole, ma comunica moltissimo con gli occhi e con tutto il suo corpo. Ha anche accettato molto bene la sua situazione, tuttavia ...

## ARMANDO

Ha avuto un gran trauma cranico ed è stato due mesi in coma.

E' molto sereno; partecipa volentieri a tutte le attività proposte dal gruppo, ma soprattutto gli piace.

## PROFUMO

PROFUMO DI ROSA  
PROFUMO DI MITUSA  
PROFUMO DI SPOSA  
MA A ME PIACE IL PROFUMO  
DI SOFFRITTO CH SI SPANDE  
FINO AL SOPPITTO E MI  
STIMOLA L'OLFATTO  
E DALLA VISTA SON POI  
SODDISFATTO QUANDO  
LO TROVO NEL ~~PIATTO~~ PIATTO



e ancora dai nostri amici...



**ROBERTO** faceva il designer; ha avuto un grave trauma cranico e dipinge.

## IL MESE DI NOVEMBRE.....a cura della sig.a Zarbin

Nel mese di novembre ricorre la Festa di Tutti i Santi e la Commemorazione dei Defunti. E' un mese particolare; la natura comincia a cambiare aspetto, alcuni alberi hanno le foglie di color rossiccio e altri hanno le foglie gialle e cadono ad ogni piccolo soffio di vento. In questo periodo si trovano le arance, i mandarini, i cachi, i melograni, le castagne, e la zucca.

Il 25 novembre è una data da ricordare perchè è la giornata internazionale per eliminare la violenza sulle donne. Il tempo in questo mese è caratterizzato dalla nebbia che scende alla sera in pianura da sembrare una pioggerellina sottile. In alcuni giorni piove molto forte da riempire d'acqua i fiumi con conseguenti disastri. Le giornate sono molto più corte, specialmente ora che è andata in vigore l'ora legale.

Questo mese non mi piace molto perchè, i pomeriggi sono molto lunghi, non posso uscire molto perchè fa freddo, così sono costretta a passare il tempo o leggendo o guardando la tv.

### I PROVERBI a cura di Rosanna

Se le nuvole fanno la lana, l'acqua non è lontana.

Un fungo cappelletto è mangiare benedetto.

Gli uccelli migratori non sfoggiano colori.

Per San Donato l'inverno è nato.

Il cibo gradito è meglio digerito.

Se cade la castagna, la beccaccia lascia la montagna.

Luna mercurina, tutto il ciel rovina.

Mangia zucche in abbondanza se non vuoi il mal di panza.

## Le ricette dell'autunno di Antonio Bressan

### ANTIPASTO: INVOLTINI DI PRUGNE E BACON

Per 6 persone:

- 24 prugne secche snocciolate
- 8/10 fette di bacon (pancetta affumicata) sottile
- foglie di menta fresca

Preparazione

- Far rinvenire in acqua tiepida per 15 minuti le prugne e asciugarle bene.
- Tagliare il bacon a striscioline dividendo ogni fetta in 2/3 parti di dimensioni uguali, avvolgere ogni prugne nel bacon e fermare con uno stecchino.
- Foderare una placca con carta alluminio e disporre le prugne a forno caldo 180/200, far cuocere per 10 minuti, estrarre dal forno e disporre su un piatto decorate con foglie di menta fresca.
- Suggerimento: Accompagnare con Vino SERPRINO dei Colli Euganei.



### PRIMO PIATTO: RISOTTO DI RADICCHIO ROSSO E SOPPRESSA VENETA

Per 6 persone

- 6 tazzine di riso vialone nano
- 3 cespi di radicchio rosso spadone
- 1 cipolla bianca o rossa di Tropea
- 2 cucchiaini di olio extravergine di oliva
- 1 litro di brodo vegetale
- 2 fette da ½ centimetro di soppressa veneta senza aglio
- 1 bicchiere di vino bianco secco



- sale q/b
- a piacere unire del parmigiano e una noce di burro.

## Preparazione

- Fare un soffritto di cipolla e olio, tostare il riso e aggiungere un po' di brodo vegetale caldo.
- Unire il radicchio precedentemente cotto con una parte della cipolla, mescolare aggiungendo il brodo vegetale e sfumare con il vino bianco, a metà cottura unire la soppressa tagliata a pezzetti, salare e continuare a mescolare finchè il riso sarà cotto, mantecare con una noce di burro e formaggio a piacere.

## SECONDO PIATTO: FILETTO DI MAIALE IN SALSA DI MELE

Per 6 persone

- 1 filetto di maiale
- 2 mele gialle o rosse
- olio extravergine di olio q/b
- sale q/b
- 1 cipolla
- 1 carota
- 1 costa di sedano
- brodo vegetale
- 2 foglie di alloro



## Preparazione

- Fare soffriggere con le verdure e le foglie di alloro, unire il filetto e rosolarlo aggiungendo il vino bianco e un po' di brodo vegetale,

- Tagliare le mele a fettine sottili e aggiungerle al filetto, a cottura ultimata togliere il filetto dalla pentola e affettarlo, a parte passare le verdure e le mele al mixer.
- Coprite le fettine di filetto con la salsa di mele, dopo aver aggiustato di sale, si possono aggiungere verdure cotte o funghi come contorno.
- Vino consigliato CABERNET.

## DOLCE: SCRIGNI DELLE FESTE

Per 6 persone

- 30 datteri
- mascarpone
- 60 gherigli di noci

Preparazione

- Denocciolare i datteri,
- mettere un cucchiaino di mascarpone all'interno di ogni dattero,
- chiudere con 2 gherigli di noce.
- Vino consigliato PROSECCO



Un menù ideale anche per queste feste! Devo mantenere il mio peso-piuma!



## Due fine settimana davvero speciali

Da un bel po' di tempo non vedevamo i nostri figli, perciò abbiamo deciso di andarli a trovare noi, prima che il tempo diventasse troppo piovoso.

Sabato 22 ottobre siamo andati a Merano, dove abita nostro figlio Paolo con la moglie Verena e il figlioletto Manuel di 2 anni e mezzo. È stata una gioia vedere i progressi del nipotino, giocare con lui, coccolarlo e dargli tanti baci, che lui accettava volentieri. L'abbiamo accompagnato al parco e alla messa della domenica. Lui era felice di essere al centro dell'attenzione, ma quando ha capito che stavamo partendo è diventato serio e ha detto: "Nonno, nonna, no via macchina!". Mi sono molto commosso.

Sabato 29 ottobre abbiamo affrontato un viaggio molto più impegnativo in Piemonte, all'isola di S.Giulio nel lago di Orta, in provincia di Novara, a trovare nostra figlia Alessandra, che è monaca benedettina. Ci ha accompagnato anche la sorella di mia moglie, la quale è stata molto utile per tenerla sveglia. Infatti mentre io riposavo sdraiato sui sedili posteriori, loro due hanno continuato a raccontarsela e a ridere di gusto, finchè mi sono addormentato beatamente sia all'andata che al ritorno. Al monastero abbiamo visto con gioia e commozione nostra figlia, la quale ci ha fatto tanta festa. Ora sono 14 anni che Suor Maria



Regina è in monastero, ed è più che mai convinta e contenta. Grazie a Dio di avermi fatto provare queste gioie!

Mario

## Giochi ed enigmistica

### Il gioco della biscia

Leggi le frasi nascoste seguendo le lettere in orizzontale da destra a sinistra!

Parola chiave <b>CANGURO</b>				
N	A	C	L	I
E	O	R	U	G
R	A	M	N	U
A	I	P	U	S
L	E	D	E	L
T	S	U	A	L
A	I	L	A	R

Trascrivi la frase che ottieni riscrivendo in ordine le lettere. Ad ogni lettera corrisponde una lettera.

\_\_\_\_\_ ,

\_\_\_\_\_ ,

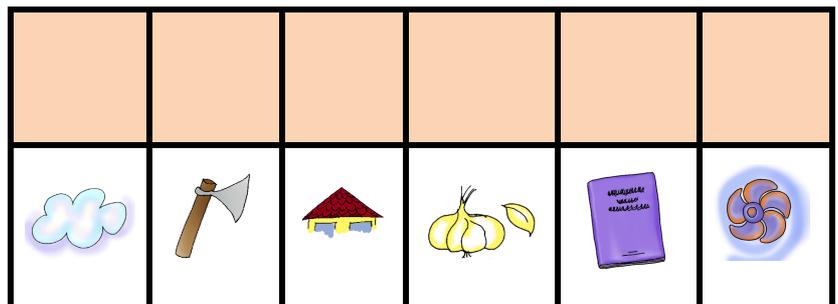
\_\_\_\_\_

Soluzioni pag. 41

### La parola figurata

Osserva le illustrazioni e riporta l'iniziale di ciascuna nelle caselle in basso. Scoprirai cos'è quella festa che... (soluzione pg. 41)

**...Cade con lo stesso numero, ma mai lo stesso giorno!**



## Costruisci la frase

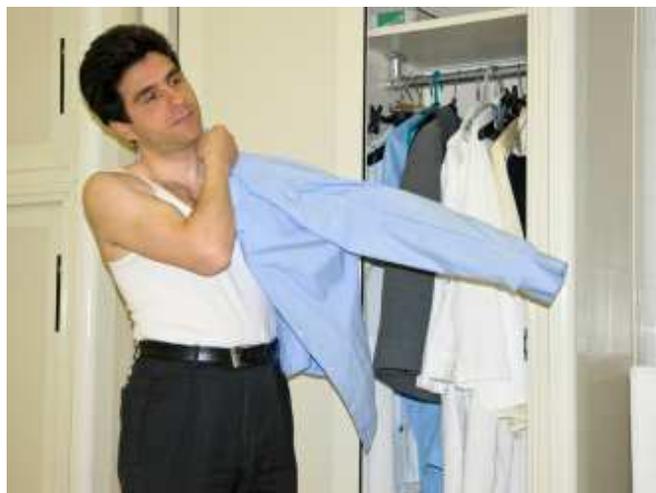
Usando i pezzi suggeriti ricostruisci la frase aiutandoti con la figura. (pg.42)



il muro	Il muratore	costruisce



lava	i piatti	Maria



il ragazzo	la camicia	indossa



bevono	insieme	le ragazze	una bibita

## Ricorda il testo

Leggi o fatti leggere il testo e rispondi alle domande seguenti. (pg.41)

### **Il viaggio delle anguille**

Tutti voi sapete che nei nostri fiumi e nei nostri laghi vivono le anguille. Ma sapete anche dove nascono? Quando si avvicina il tempo di deporre le uova, l'anguilla sente un grande bisogno di discendere lungo la corrente di un fiume. Perciò, se si trova già in un fiume, va verso la sua foce, e se si trova in un lago imbocca il fiume che esce dal lago.

Quando giunge al mare, intraprende un lunghissimo viaggio. Attraversa tutto il Mare Mediterraneo, passa per lo stretto di Gibilterra ed entra nell'Oceano Atlantico, che attraversa quasi completamente. Quando è giunta in una zona piena di alghe, chiamata Mar dei Sargassi, essa depone le uova e poi muore, scomparendo nelle profondità marine. Nello stesso luogo arrivano, per riprodursi, anche le anguille che vivono nei fiumi e nei laghi americani. Quando le uova si dischiudono, le piccole anguille, lunghe solo qualche centimetro, iniziano il viaggio di ritorno, nuotando e lasciandosi trasportare dalle correnti. Quelle nate da anguille americane vanno verso l'America; quelle nate da anguille europee tornano verso l'Europa. Il viaggio, per queste ultime, è lunghissimo, dura tre anni. Ma finalmente esse possono risalire i fiumi e tornare nei laghi, dove vivranno fino al momento in cui l'istinto le avvertirà che è giunto anche per loro il tempo del grande viaggio verso il mare e l'oceano.

Rispondi alle seguenti domande:

<b>1.Quando le anguille abbandonano i fiumi e i laghi?</b>	
A	Quando viene la primavera
B	Quando si avvicina il momento in cui devono deporre le uova
C	Quando ne hanno voglia
<b>2.Quale oceano attraversano le anguille?</b>	
A	Atlantico
B	Indiano
C	Pacifico
<b>3. Il mar dei Sargassi come si presenta?</b>	
A	È una zona d'acqua purissima
B	È un mare con molte alghe
C	È una zona piena di coralli e rocce
<b>4.Che cosa fanno le anguille dopo aver deposto le uova?</b>	
A	Tornano verso i nostri fiumi e laghi
B	Accompagnano i loro piccoli nel viaggio di ritorno
C	Scompaiono finendo sul fondo del mare
<b>5. Quando le anguille nuove lasciano il mar dei Sargassi?</b>	
A	Quando viene l'inverno
B	Quando sono diventate adulte
C	Subito dopo che le uova si sono aperte

**6. Quanto tempo impiega un'anguilla per tornare qui dal mar dei Sargassi?**

- |   |               |
|---|---------------|
| A | Pochi mesi    |
| B | Alcuni anni   |
| C | Tre settimane |

**7. Le anguille si riproducono**

- |   |                       |
|---|-----------------------|
| A | Nei fiumi e nei laghi |
| B | In tutti i mari       |
| C | Nel mar dei Sargassi  |

**8. Quante volte le anguille depongono le uova?**

- |   |                           |
|---|---------------------------|
| A | Tre volte nella vita      |
| B | Una volta sola nella vita |
| C | Tutti gli anni            |

Scrivi i nomi dei Mari ed Oceani menzionati nel testo. Aggiungi poi tutti quelli che ti vengono in mente.

**Mari e Oceani:** .....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

## Un po' di attenzione...

Barra i numeri 7 e 3 ogni volta che la trovi in questo marasma. Cerca di andare in ordine, da sinistra a destra, riga per riga. Velocissimo!

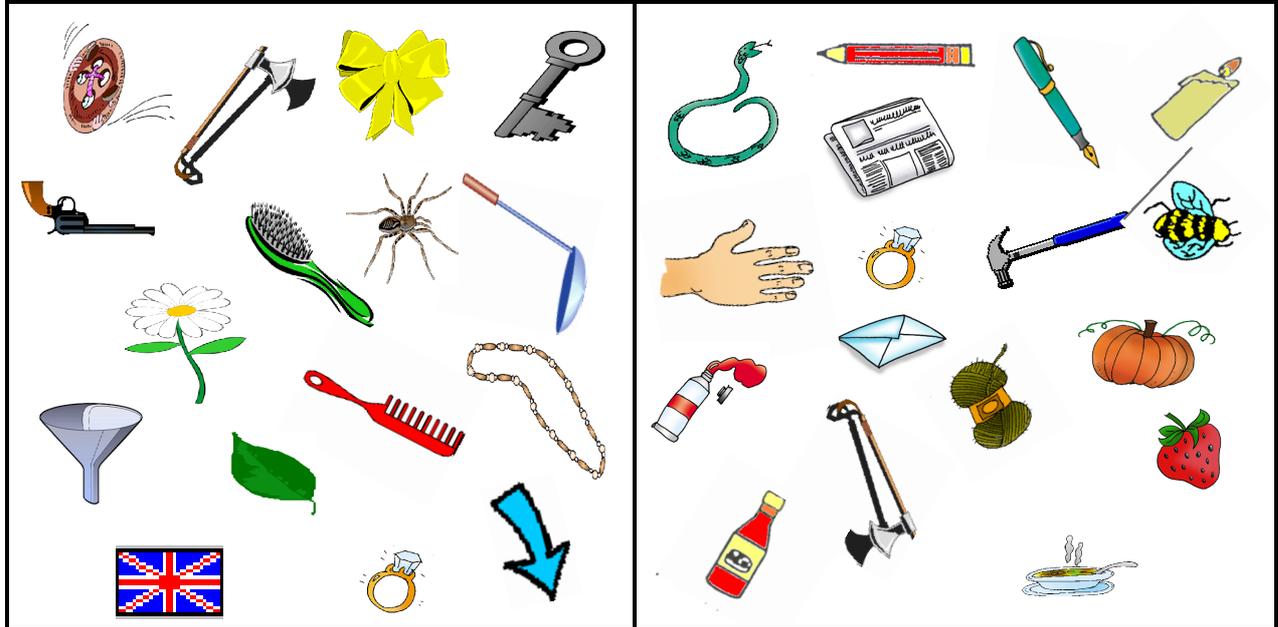
7 3
80986541342671513427356109575645
26254637285675465464838903135427
89019365782920101827635443456654
52709832114340998643234678899098
76552135678342098876210965412389
07654344543754091243098564765342

Trova la seguente parola tra tutte queste lettere. Attenzione!!!

STELLA
QERTHVCYHBVSTELLACDATOLIBRO CSTELLA A
SDESTELLARISOBGDSERTCRETECINABUKMNP
OCOMNBGHGXSDSTELLARTH NSTELLALJUYTRE
STELLAERTYUIBVFGBU COVISONBGCASTELLAN
EVGYJPINO BVFGYJNFTESTEVCFGFUOCOVGNJH
GFERTGBNSTELLAKLLOKMNHTYUJSTALLALON
BDSTELLACFGHNLPOSTALLAVGHYJNMLPONBG
JNGBVIFYUJKHGYSTELLAVGYUJMLSTALLAVYJO

## In comune

Trova e cerchia i 2 elementi che si ripetono in entrambi i riquadri. (pg.41)



**Le frasi incomplete:** Completale le frasi con le parole sottostanti.

1. Devo prendere una cintura. Mi cadono i .....

2. Accendo il ..... Ora ti stiro la camicia.

3. Hai preso il ..... per il compleanno di Mattia?

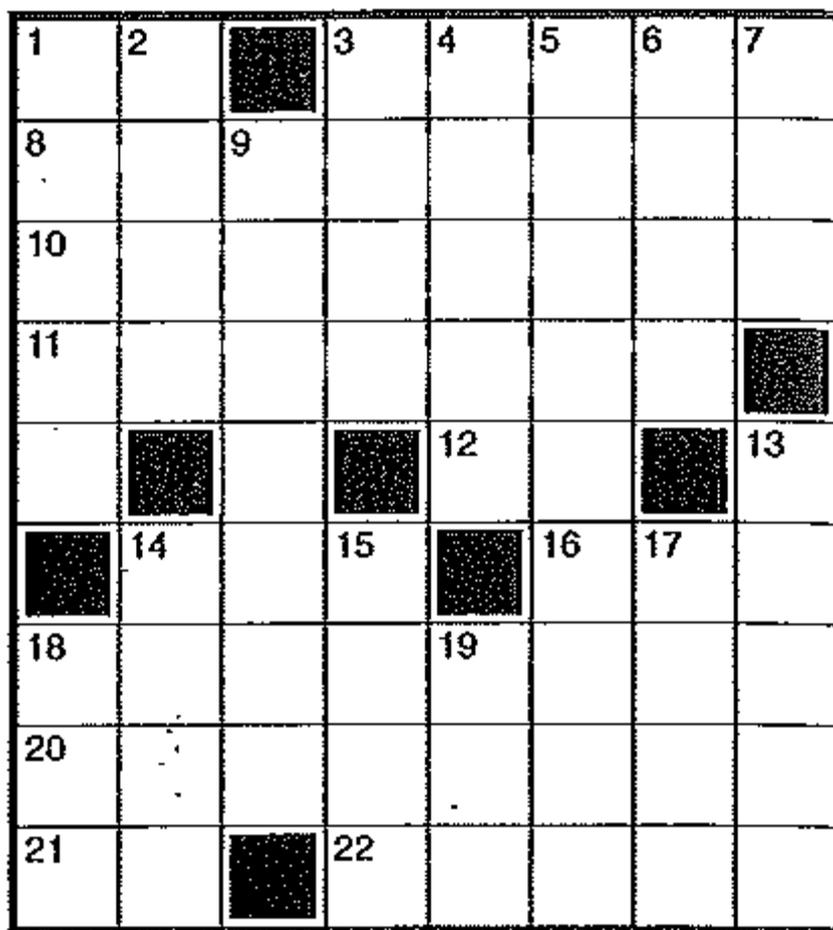
4. È arrivato l'inverno. Questa mattina fa veramente .....

5. Devo uscire a fare la ..... Stasera ho amici a cena.

6. Ieri mio marito è rimasto fisso davanti alla tv per vedere la .....

spesa	freddo	partita
regalo	pantaloni	ferro

## Il cruciverba (pg.41)

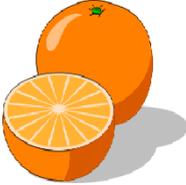
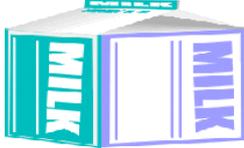


**ORIZZONTALI:** 1. Si vedono in mezzo al mare - 3. Il senso degli occhi - 8. Non sempre sono esauditi - 10. Somiglianza e affinità - 11. Fratello di Agamennone - 12. Si contappone a OFF - 14. L'attore Stiller - 16. Come fra - 18. Si suona in chiesa - 20. "Bruciata" in un film con James Dean. - 21. Fine di follie - 22. Altrimenti detto.

**VERTICALI:** 1. Il primo uomo. - 2. Il nome di Clair - 3. Privo di coraggio - 4. Feticcio adorato. - 5. Giovanni pittore trentino - 6. Complessino - 7. Spiazzo in campagna - 9. È famosi il suo festival - 13. Scrisse "Lo straniero" - 14. Formaggio francese. - 15. Stella che aumenta bruscamente la luminosità - 17. Aromatizza certe grappe - 18. Le comodità - 19. Dentro il.

## Riordinare!

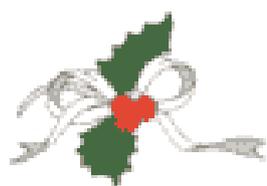
I seguenti prodotti sono tutti in disordine e noi abbiamo il compito di catalogarli dal più economico al più costoso. Usa gli spazi qui sotto. (pg 42)

			
3,80 €	3,70 €	0,90 €	1,60 €
			
5,00 €	0,80 €	1,05 €	13,00 €

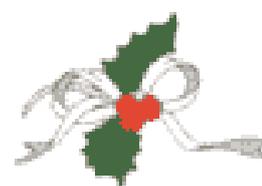
1.		€				
2.		€				
3.		€				
4.		€				
5.		€				
6.		€				
7.		€				
8.		€				

# Speciale Natale...

...per augurarci un Buon Natale!



A  
chi  
ama  
dormire



ma si sveglia  
sempre di buon  
umore. A chi saluta  
ancora con un bacio. A

chi lavora molto e si diverte di  
più. A chi va di fretta in auto, ma  
non suona ai semafori. A chi arriva  
in ritardo ma non cerca scuse. A chi spegne  
la televisione per fare due chiacchiere. A chi è  
felice il doppio quando fa a metà. A chi si alza presto  
per aiutare un amico. A chi ha l'entusiasmo di un bambino  
ma pensieri da uomo. A chi vede nero solo quando è buio.

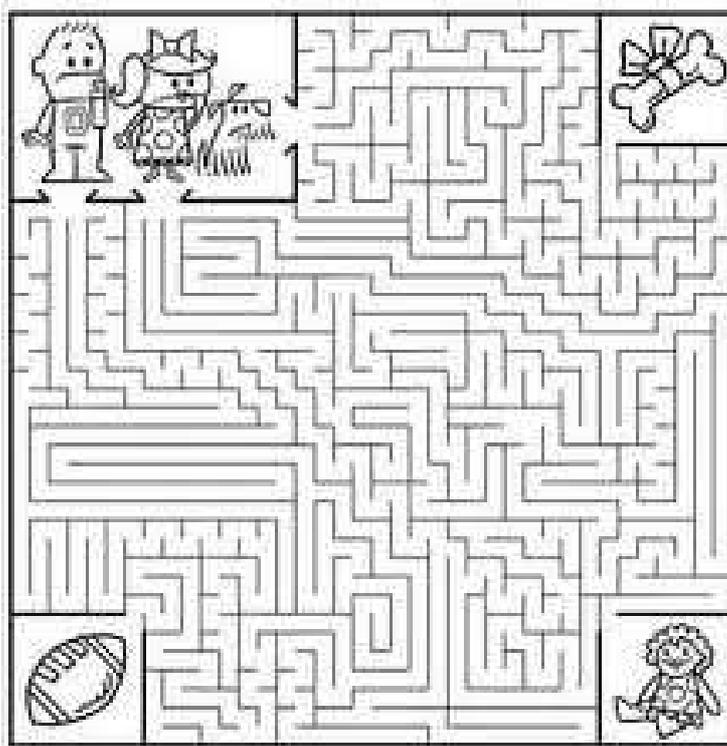
A chi non aspetta Natale  
per essere  
più buono.



# auguri

## Ad ognuno il suo

Trova il percorso corretto perché Beppino, Mariuccia e il cagnolino Tobia arrivino ai loro regali di Natale



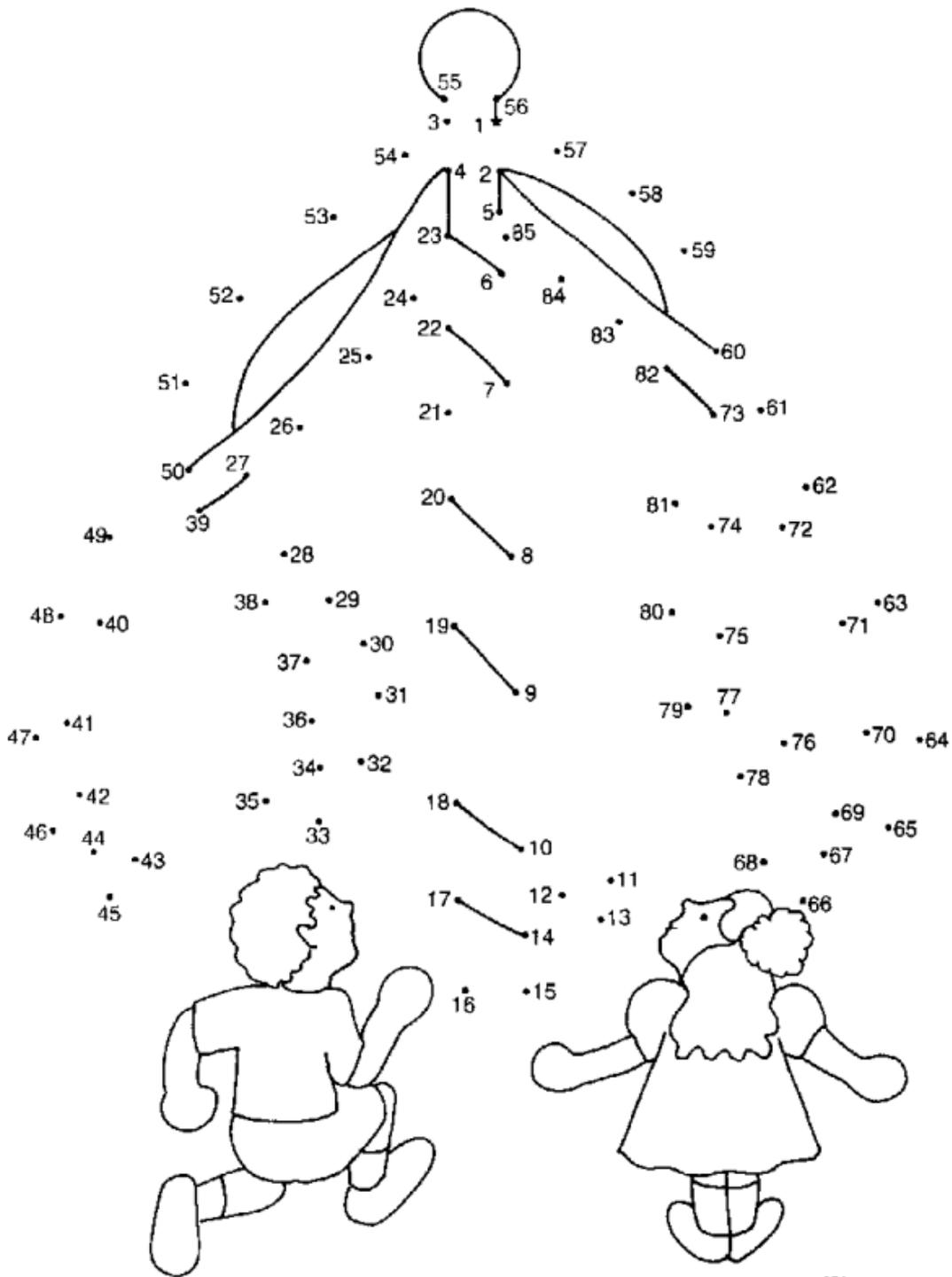
### Storiella Zen : "La pace interiore"

Un uomo, un giorno, perse il suo anello più prezioso. Cercò ovunque per ritrovarlo, ma nonostante la sua fatica non ci riuscì. Si sedette su una pietra, disperato, cercando inutilmente di sopprimere la sua disperazione. Come al solito, il suo cane gli si avvicinò cercando le carezze del padrone. Il vicino di casa lo salutò come ogni sera. Gli amici gli fecero vedere i pesci che avevano pescato e gliene regalarono alcuni. La moglie e i figli lo accolsero con affetto al suo ritorno a casa, esattamente come accadeva sempre. La giornata si concluse nella pace familiare. Purtroppo il tormento per la perdita dell'anello perseguitava ancora l'uomo, il quale pensò *"Nessuno si è accorto che ho perso l'anello, tutti si sono comportati con me come sempre, perché proprio io devo comportarmi in modo diverso con me stesso?"*.

**Fu così che si addormentò sereno.**

## Dall'1 all'85

Collega tutti i numeri in ordine e scopri il disegno celato.  
Naturalmente anche questo ricorda il natale!



## **Angolo della poesia**

### **Ho imparato**

*Ho imparato....*

*che nessuno è perfetto finché non ti innamori.*

*Ho imparato... che la vita è dura...*

*Ma io di più!!!*

*Ho imparato...*

*che le opportunità non vanno mai perse.*

*Quelle che lasci andare tu.... le prende qualcun altro.*

*Ho imparato...*

*che quando serbi rancore e amarezza*

*la felicità va da un'altra parte.*

*Ho imparato...che un sorriso*

*è un modo economico per migliorare il tuo aspetto.*

*Ho imparato...*

*che non posso scegliere come mi sento...*

*...ma posso sempre farci qualcosa.*

*Ho imparato...che tutti vogliono vivere in cima alla montagna*

*ma tutta la felicità e la crescita avvengono mentre la scali.*

*Ho imparato...*

*che è meglio dare consigli solo in due circostanze:*

*quando sono richiesti e quando ne dipende la vita.*

*Ho imparato....*

*che meno tempo spreco...*

*più cose faccio.*

## Babbi Natale

### Occorrente:

- Pasta di porcellana o Das (anche pasta e sale)
- Tempere o colori per pasta di porcellana
- Stampini a stella e a fiore (oppure tappi di bottiglia, coltellino)
- Mattarello
- Pennello
- Stecchino (stuzzicadenti)
- Cannuccia
- Pellicola trasparente o vecchie borse di plastica per salvare il tavolo
- *Tanta buona voglia e pazienza*  
(se non c'è...meglio fare altro!)



### Preparazione:

- Stendi la pasta di porcellana bianca usando il mattarello. Devi creare uno strato di 0,5- 1cm di spessore.
- Taglia una grande stella, usando lo stampino o con il coltello.
- Fai un buco in una delle estremità della stella, usando la cannuccia.
- Sistema un quadrato di domopack su un pezzo di pasta bianca, che avrai precedentemente steso creando uno strato di 1cm di spessore. Taglialo con lo stampino a forma di fiore. La pellicola trasparente permette di ottenere dei bordi arrotondati
- Togli un piccolo pezzo del fiore, utilizzando lo stesso stampino usato per farlo (oppure uno stampino ovale): ecco la barba di Babbo Natale! Se non hai gli stampini, usa il tappo di una bibita o un coltello.
- Fai una pallina di pasta, appiattiscila e attaccala alla parte vuota della barba. Incolla una pallina di pasta sulla faccia, per fare il naso.
- Prendi un pennello o qualcosa di appuntito, e fai un buco nella pasta, creando la bocca.
- Attacca due perline scure sopra il naso, ficcandole bene nella pasta, per evitare che cadano.
- Per fare i baffi di Babbo Natale, arrotola un pezzetto di pasta bianca, taglialo in due e assottigliane le due estremità (io li ho dimenticati).

- Forma un triangolo appiattito con la pasta, tirane la punta e piegala di lato.
- Aggiungi una striscia di pasta bianca lungo il bordo del cappello. Usa uno stecchino per renderlo simile a una pelliccia. Fai lo stesso sulla piccola pallina di pasta bianca da attaccare all'estremità del cappello, per fare il ponpon.
- Incolla la testa del tuo Babbo Natale al centro della stella (attenzione, il buco superiore deve essere in alto!). Fai delle palline con la pasta, da mettere su ogni estremità della stella.
- Lascia asciugare il tutto per una notte, poggiandolo su un pezzo di cartone.
- Il giorno dopo sbizzarrisciti con i colori: quelli a tempera vanno benissimo, senza ricorrere a quelli specifici.



**p.s.:** Se vi siete stancati di fare Babbo Natale, cambiate il soggetto. Qui vedete alcuni esempi. Ricordate sempre di fare un buchino con la cannuccia o con il pennello in modo che poi possiate utilizzare le vostre creazioni per decorare l'albero o la vostra casa.



***Buone Feste da  
Alice e Emma!***

## Volontari Veneti A.IT.A. - onlus

Via Magenta, 4 - 35138 Padova – Seg. Tel. 3490081700 - 3480314045  
e-mail : [mariarosa.zulato@gmail.com](mailto:mariarosa.zulato@gmail.com) ; P.IVA 0334940288

Mandate le vostre idee per il giornalino a Mariarosa, Emma, Gesuino o Alice! Vi lascio la mail di Alice: [alice.ferra@hotmail.it](mailto:alice.ferra@hotmail.it)

a [emma.martin.dyvz@alice.it](mailto:emma.martin.dyvz@alice.it)

Hanno contribuito a questa uscita: Amici di Vicenza, Alice, Emma, Mariarosa, Mario, Rosanna, Sara, Antonio B., Nicla e Giuliano, Marisa.

A.IT.A. Federazione  
Associazioni Italiane Afasici



Materiale parzialmente tratto da:

- [www.ansa.it](http://www.ansa.it);
- [www.corrieredellasera.it/salute](http://www.corrieredellasera.it/salute)
- [www.senteacher.org](http://www.senteacher.org)
- [www.google.com](http://www.google.com)
- Prove MT, Organizzazioni Speciali

## Le Soluzioni

### La parola figurata

N	A	T	A	L	E
---	---	---	---	---	---

### Il gioco della biscia

Il canguro è un marsupiale dell'Australia.

### In comune

*Anello* e *Ascia* sono i due elementi in comune in entrambi i riquadri.

## Il cruciverba



## Ricorda il testo

1.	B	5.	C
2.	A	6.	B
3.	B	7.	C
4.	C	8.	B

## Costruisci la frase

Il muratore costruisce il muro; Maria lava i piatti; Il ragazzo indossa la camicia; Le ragazze bevono una bibita insieme./ Le ragazze bevono insieme una bibita.

## Riordinare

1.	Zucchero	€			0,	8	0
2.	Latte	€			0,	9	0
3.	Farina	€			1,	0	5
4.	Marmellata	€			1,	6	0
5.	Forbici	€			3,	7	0
6.	Arance	€			3,	8	0
7.	Verdure	€			5,	0	0
8.	Torta	€		1	3,	0	0

## Frase incomplete

1. Devo prendere una cintura. Mi cadono i PANTALONI
2. Accendo il FERRO. Ora ti stiro la camicia.
3. Hai preso il REGALO per il compleanno di Mattia?
4. È arrivato l'inverno. Questa mattina fa veramente FREDDO
5. Devo uscire a fare la SPESA. Stasera ho amici a cena.
6. Ieri mio marito è rimasto fisso davanti alla tv per vedere la PARTITA

